COMUNE DI BOFFALORA SOPRA TICINO

Città metropolitana di Milano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32	Data 16-12-2024

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E VALORI AREE EDIFICABILI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2025

L'anno duemilaventiquattro, addì sedici del mese di dicembre alle ore 19:00, nella Sala Consiliare di piazza IV Giugno, 3, convocato nei modi previsti dal regolamento comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale.

Dato atto che con riferimento all'appello nominale di inizio seduta ed alle successive assenze e/o presenze verificatesi nel corso della seduta, come dai relativi precedenti verbali, risultano:

DONISELLI SABINA	**Presente**
PASTORI ERIKA	**Presente**
CANTONI ERNESTO	**Presente**
TREZZANI CURZIO	**Presente**
SAMADELLO FAUSTO	**Presente**
MARELLA LUCA	**Presente**
PARMIGIANI VERONICA	**Presente**
RECROSIO LUCA	**Presente**
NOE' ANDREA	**Presente**
BELLONI FRANCESCO	**Presente**
ZOPPELLARO CRISTINA	**Presente**
ROSSI BARBARA	**Presente**
PORTA PAOLO CELESTINO GUIDO	**Presente**

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa ANTONELLA ANNECCHIARICO la quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco SABINA DONISELLI, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 05-12-2024

Il Responsabile del servizio
F.to **Dott. ROBERTO PIODI**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 05-12-2024

Il Responsabile del servizio
F.to **Dott. ROBERTO PIODI**

Il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno e chiede al dott. Piodi, Responsabile dell'Area Programmazione e controllo presente in sala, di illustrare il contenuto della proposta deliberativa.

Il dott. Piodi evidenzia che non ci sono variazioni in ordine alle aliquote ed ai valori delle aree edificabili: l'unica differenza rispetto alle precedenti annualità è nella modalità di approvazione delle aliquote che verranno aggiornate con la compilazione di un format elaborato dal Mef: detto documento dovrà essere caricato sul portale dedicato.

Sucecssivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Legge 30.12.2023 n. 213, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30.12.2023 – Serie Generale (Legge di stabilità 2024);

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" 'IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;

PRESO ATTO che i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU;

RICHIAMATO l'Art. 53, comma 16, della Legge 388/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATA la L. n. 197 del 29.12.2022, recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 303 – supplemento ordinario n. 43 del 29.12.2022;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., testualmente recita; "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno",

- i commi da 748 a 755 della legge 27.12.2019, n.160 che individuano le aliquote base dell'imposta municipale dando facoltà agli enti di diversificare le prescritte misure,

RITENUTO pertanto necessario procedere ad approvare le aliquote delle nuova IMU per l'anno 2025;

VISTO il comma 755, che disciplina l'aliquota degli immobili non esentati, ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'art. 1, della Legge n. 208/2015, per i quali i Comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754, fino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui al comma 677, dell'art. 1, della Legge n. 147/2013, nella stessa misura già applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019, alle condizioni di cui al comma 28 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015;

EVIDENZIATO che le aliquote sottoposte ad approvazione mirano a garantire l'invarianza del gettito afferente l'imposta Municipale Propria e il Tributo per i Servizi Indivisibili applicati nell'anno 2019 ed individuano le medesime fattispecie impositive soggette ad IMU e TASI nel medesimo anno 2019;

RITENUTO di confermare per l'anno 2025 la seguente detrazione per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria, prevista per l'abitazione principale e le relative pertinenze di cui al'art. 1 comma 749 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9:
"dall'imposta dovuta per le unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetti passivi e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione";

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, così come sostituito dall' art. 15- bis, comma 1, lett. a), D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

ATTESO che, ai sensi del dell'art. 1 comma 767 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

RILEVATO che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO l'art. 52 del D. Lgs. n.446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile alla nuova IMU in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 777, della L. n. 160/2019;

RICHIAMATO il vigente nuovo Regolamento Comunale di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30.9.2020;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 18.11.2024, avente ad oggetto: "Determinazioni aliquote, detrazioni e valori aree edificabili per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria", con cui si propongono al Consiglio Comunale le aliquote detrazioni e valori per l'anno 2025 approvate con deliberazione del consiglio comunale 3 del 29.1.2024, necessarie per il mantenimento degli equilibri di bilancio;

RICHIAMATO il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", riapprovando l'allegato A: Prospetto aliquote IMU;

VISTI il D.Lgs. 267/2000 -T.U.E.L.- e, in particolare, l'articolo 42 recante le competenze del Consiglio Comunale, lo Statuto Comunale, il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTI ed acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere favorevole di regolarità contabile espressi dal Responsabile delL'Area Programmazione e Controllo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Disposto dal Sindaco/Presidente di procedere alla votazione ed avuto la stessa il seguente esito:
voti favorevoli n. 13, nessun voto contrario, nessun astenuto, espressi per alzata di mano da n. 13 componenti del Consiglio Comunale presenti e votanti,

DELIBERA

DI APPROVARE le seguenti aliquote, detrazioni e valori delle aree edificabili per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2025, necessarie per il mantenimento degli equilibri di bilancio, riepilogate nel prospetto A, allegato alla presente deliberazione in forma integrante e sostanziale;

DI APPROVARE LE DETRAZIONI ABITAZIONE PRINCIPALE - categorie catastali A/1 , A/8 e A/9 dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1 , A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

DI APPROVARE i seguenti valori delle aree:

- ✓ € 143 /mq – Zona residenziale - aree edificabili in zone urbanizzate e soggette a concessioni edilizie,
- ✓ € 86/mq - Zona residenziale - aree edificabili in zone non urbanizzate e soggette a preventive approvazioni di strumenti attuativi,

- ✓ € 105 /mq – Zone produttive / commerciali / terziarie - aree edificabili in zone urbanizzate e soggette a concessioni edilizie,
- ✓ € 63/mq - Zone produttive / commerciali / terziarie - aree edificabili in zone non urbanizzate e soggette a preventive approvazioni di strumenti attuativi.

DI DARE ATTO che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2025.

DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 28 ottobre 2025.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante la necessità e l'urgenza, con voti favorevoli n. 13, nessun voto contrario, nessun astenuto, espressi per alzata di mano da n. 13 componenti del Consiglio Comunale presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del T.U. EE.LL: n. 267/2000 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto.

In originale

IL PRESIDENTE	Il Segretario Comunale
F.to SABINA DONISELLI	**F.to Dott.ssa ANTONELLA ANNECCHIARICO**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Comunale n. 796, dal giorno 19-12-2024 e rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, T.U.E.L. 2000.

Addì 19-12-2024

IL MESSO COMUNALE

Visto: si certifica il Segretario Comunale
Dott.ssa ANTONELLA ANNECCHIARICO

ATTESTATAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopraindicati. Contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari.

E' immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, 4° comma, T.U.E.L. 2000.

E' divenuta esecutiva il _____, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, T.U.E.L. 2000.

Addì,_____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa ANTONELLA ANNECCHIARICO
